

Area  
Ambiente e tutela del  
territorio

Settore  
risorse idriche e attività  
estrattive

Centralino: 02 7740.1  
[www.cittametropolitana.mi.it](http://www.cittametropolitana.mi.it)



Data 23/04/2020

Fascicolo 9.8\2020\2

Pagine Pag.1 di 4

Spett.li Comuni della Città Metropolitana di Milano  
SINDACI  
Uffici tecnici (Edilizia privata, Ecologia, Urbanistica)  
trasmissione a mezzo pec

e p.c.  
REGIONE LOMBARDIA D.G. Territorio e protezione  
civile - Struttura Servizi Idrici  
[territorio\\_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it](mailto:territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it)

ARPA - DIP. DI MILANO - MONZA E BRIANZA  
[dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it)  
[dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it)

ATS CITTA' METROPOLITANA  
[dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it](mailto:dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it)

ATO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO  
[atocittametropolitanadimilano@legalmail.it](mailto:atocittametropolitanadimilano@legalmail.it)

CAP HOLDING SpA  
[CAPHOLDING@LEGALMAIL.IT](mailto:CAPHOLDING@LEGALMAIL.IT)

AMIAQUE Srl  
[AMIAQUE@LEGALMAIL.IT](mailto:AMIAQUE@LEGALMAIL.IT)

METROPOLITANA MILANESE SpA  
[info@pec.metropolitanamilanese.it](mailto:info@pec.metropolitanamilanese.it)

**Oggetto: Autorizzazione degli scarichi di reflui domestici e assimilati in ambiente (terreno e/o corpi idrici superficiali). Regolamento Regionale 29 marzo 2019, n. 6.**

Con la presente si fa riferimento agli scarichi di tipo domestico / assimilato recapitati in ambiente (terreno e corpi idrici superficiali), la cui disciplina è stata rivista dal Regolamento Regionale 29 marzo 2019, n. 6.

L'emanazione di questo strumento da parte di Regione Lombardia ha rappresentato un'occasione di verifica per il nostro Servizio, che cura, oltre all'istruttoria per il rilascio delle suddette autorizzazioni, anche la tenuta e l'aggiornamento del Catasto Scarichi del territorio di propria competenza.

Proprio a partire dal Catasto Scarichi esistente, attraverso il raffronto con gli Agglomerati gestiti nell'ambito del Servizio Idrico Integrato e gli Insediamenti Isolati esistenti (censimento ATO 2017), reso possibile grazie alla collaborazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, questo Servizio ha effettuato una verifica dello stato autorizzativo, i cui risultati sono illustrati nello studio "Gli scarichi domestici da Insediamenti Isolati nel territorio della Città metropolitana di Milano", pubblicato sul sito web di questo Ente e disponibile al seguente link:

<http://www.cittametropolitana.mi.it/export/sites/default/ambiente/doc/acque/Scarichi-da-insediamenti-isolati-2019.pdf>

Si è riscontrato che un numero assai elevato di scarichi di tipo domestico risultano attualmente privi della dovuta autorizzazione, presumibilmente nella convinzione che le vecchie autorizzazioni rilasciate nel corso del tempo non abbiano scadenza.

Settore risorse idriche e attività estrattive Viale Piceno, 60 - 20122 Milano - Tel: 027740.3588  
pec: [protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it) - peo: [protocollo@cittametropolitana.mi.it](mailto:protocollo@cittametropolitana.mi.it)

Responsabile del procedimento: Susanna Colombo, tel. 02 7740.5875, email: [su.colombo@cittametropolitana.milano.it](mailto:su.colombo@cittametropolitana.milano.it)  
Responsabile dell'istruttoria: Paolo Sala, tel: 02 7740.3571, email: [p.sala@cittametropolitana.milano.it](mailto:p.sala@cittametropolitana.milano.it)

E

COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI  
PROTOCOLLO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0002870/2020 del 24/04/2020

Firmatario: LUCIANO SCHIAVONE, SUSANNA COLOMBO

Non solo: il Regolamento Regionale 6/2019 impone adeguamenti per gli scarichi rivedendo le tipologie impiantistiche ammissibili, i recapiti preferenziali a seconda delle soglie di carico organico generato e nuovi adempimenti (quali ad es. specifiche da osservare e periodicità di manutenzione degli impianti) e modifica anche i criteri (come la distanza dalla più vicina tratta di pubblica fognatura) in base ai quali uno scarico può essere autorizzato in ambiente, piuttosto che essere soggetto all'obbligo di allacciamento alla rete fognaria.

L'emanazione del Regolamento ha fornito quindi un'opportunità di verifica dell'esistente in vista dell'adeguamento degli impianti e della regolarizzazione delle posizioni autorizzative.

Nella consapevolezza che la situazione odierna di dotazione di personale non consente a nessun Ente di affrontare in modo autonomo l'intero corpus dei controlli in loco, volendo d'altro lato ridurre al minimo il regime sanzionatorio e il contenzioso legale che ne deriverebbe, si ritiene che un'opportuna sinergia fra Enti possa condurre, in tempi non eccessivi e con modalità comprensibili dai soggetti interessati al problema, a una progressiva riduzione delle posizioni non in linea con le previsioni normative.

A tal fine, anche alla luce dei collegamenti tra la disciplina ambientale delle autorizzazioni agli scarichi e gli aspetti correlati di igiene, edilizia e urbanistica, si chiede a codeste Amministrazioni Comunali una collaborazione in merito a:

- informativa ai propri cittadini e ai professionisti sull'emanazione del Regolamento Regionale 6/2019 e sugli obblighi connessi di regolarizzazione degli scarichi di tipo domestico e assimilati, valutando anche la pubblicazione di indicazioni in merito sui propri siti web
- verifiche e comunicazioni mirate nell'ambito delle pratiche edilizie relative a nuove realizzazioni e riqualificazioni
- verifica dell'obbligo di taluni scarichi, esistenti o previsti, ad allacciarsi alla fognatura, sia a seguito di intervenute estensioni di rete, sia sulla scorta dei nuovi criteri emanati e recepiti anche nei regolamenti di fognatura adottati dai gestori.

Si allega alla presente una sintetica scheda informativa contenente le principali informazioni in merito all'oggetto della presente.

Ringraziando per la collaborazione si rimane a disposizione per ulteriori approfondimenti e si porgono distinti saluti.

LA RESPONSABILE  
SERVIZIO ACQUE REFLUE  
Dott.ssa Susanna COLOMBO

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
RISORSE IDRICHE E ATTIVITA' ESTRATTIVE  
Dott. Luciano Schiavone

**AUTORIZZAZIONE DEGLI SCARICHI DI REFLUI DOMESTICI E ASSIMILATI IN AMBIENTE  
(TERRENO E/O CORPI IDRICI SUPERFICIALI)**

**OBBLIGO E TITOLARITA' DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO**

La regola fondamentale che disciplina la materia è che “tutti gli scarichi devono essere autorizzati” Art. 124 comma 1 d.lgs. 152/06<sup>1</sup>; l'autorizzazione è rilasciata al titolare dell'attività da cui origina lo scarico

**PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI PER SCARICHI DI TIPO DOMESTICO / ASSIMILATO PER ATTIVITÀ E IMPIANTI SITUATI AL DI FUORI DEGLI AGGLOMERATI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, INSEDIAMENTI ISOLATI O PER I QUALI L'UFFICIO D'AMBITO ABBA VERIFICATO CHE L'ALLACCIAMENTO E' TECNICAMENTE IMPOSSIBILE**

<b>Tipo di procedimento</b>	Autorizzazione settoriale	AUA (Autorizzazione unica ambientale) DPR 59/2013	Altre autorizzazioni uniche (AIA, autorizzazioni per impianti di trattamento rifiuti art. 208 d.lgs 152/06, autorizzazioni per impianti di produzione energia, VIA/ Paur)
<b>A chi è rivolto</b>	Cittadini, condomini, Enti pubblici	Imprese che non rientrano in AIA, VIA o altre procedure uniche, soggetti iscritti alla camera di commercio	Attività e interventi che rientrano nei campi di applicazione delle autorizzazioni sopra citate
<b>Tempo di rilascio</b>	Entro 90 giorni dalla domanda salvo interruzioni o sospensioni	Entro 90 giorni dalla domanda salvo interruzioni o sospensioni	Varia per le diverse procedure
<b>Durata dell'autorizzazione</b>	4 anni	15 anni	Varia per le diverse procedure
<b>Rinnovo</b>	Da richiedere un anno prima della scadenza; il RR 6/2019 prevede la possibilità di rinnovo semplificato per analogo periodo per impianti <50AE che non abbiano subito variazioni, abbiano rispettato le prescrizioni e documentino le manutenzioni previste	Da richiedere sei mesi prima della scadenza	Varia per le diverse procedure
<b>Dove presentare domanda</b>	Piattaforma in linea della Città Metropolitana <a href="https://inlinea.cittametropolitana.mi.it/anagrafica/php/loginForm.php">https://inlinea.cittametropolitana.mi.it/anagrafica/php/loginForm.php</a>	<a href="https://www.muta.servizirl.it/mutaprocedimenti/index.jsp">https://www.muta.servizirl.it/mutaprocedimenti/index.jsp</a> o altra piattaforma indicata dal SUAP competente	Varia per le diverse procedure

<sup>1</sup> Per quanto concerne gli scarichi che recapitano sul suolo o in corpo d'acqua superficiale, fanno eccezione a questa regola generale gli scarichi di acque pluviali e tutti gli scarichi di acque meteoriche che non rientrano nelle casistiche indicate dal Regolamento regionale della Lombardia n. 4/06 (per esempio, quelle provenienti da piazzali di edifici adibiti esclusivamente a uso residenziale o commerciale).

### RECAPITI E TRATTAMENTI APPROPRIATI

Il Regolamento Regionale n. 6/2019 prevede agli artt. 5 6 e 7 i recapiti preferenziali delle acque di tipo domestico / assimilato a seconda del carico organico e delle caratteristiche dell'area in cui si trova l'impianto. I trattamenti appropriati per scarichi da insediamenti isolati sono illustrati nell'allegato C del regolamento stesso. Il Regolamento prevede inoltre che gli impianti esistenti siano adeguati alle prescrizioni regolamentari entro due anni dal primo rinnovo dell'autorizzazione allo scarico e in ogni caso entro sei anni dalla data di entrata in vigore del Regolamento (3 aprile 2019)

### CONCESSIONI IDRAULICHE

Per tutti gli scarichi che recapitano in corso d'acqua superficiale si ricorda che è necessaria la concessione idraulica, informazioni in merito sono reperibili al seguente link

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/territorio/governo-delle-acque/reticoli-e-polizia-idraulica/polizia-idraulica/polizia-idraulica>

### OBBLIGHI DI ALLACCIAMENTO ALLA PUBBLICA FOGNATURA - REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

L'obbligo di allaccio, mediante scarico a gravità o in pressione sussiste quando la distanza, intesa come tracciato minimo tecnicamente realizzabile, tra il confine della proprietà da allacciare e la pubblica fognatura rispetta i seguenti criteri:

- per edifici singoli o edifici funzionalmente collegati e con unico scarico, caratterizzati da una fino a 2 unità abitative, oppure 5 abitanti equivalenti in caso di scarichi di acque reflue industriali/assimilate alle domestiche: obbligo di allaccio se la fognatura non dista più di 50 m;
- per edifici singoli o edifici funzionalmente collegati e con unico scarico, caratterizzati da 3 fino a 4 unità abitative, oppure 10 abitanti equivalenti in caso di scarichi di acque reflue industriali/assimilate alle domestiche: obbligo di allaccio se la fognatura non dista più di 100 m;
- per edifici singoli o edifici funzionalmente collegati e con unico scarico, caratterizzati da 5 fino a 8 unità abitative, oppure 20 abitanti equivalenti in caso di scarichi di acque reflue industriali/assimilate alle domestiche: obbligo di allaccio se la fognatura non dista più di 200 m;
- per edifici singoli o edifici funzionalmente collegati e con unico scarico, caratterizzati da oltre 8 unità abitative, oppure oltre 30 abitanti equivalenti in caso di scarichi di acque reflue industriali/assimilate alle domestiche: obbligo di allaccio se la fognatura non dista più di 300 m.

Quanto sopra riportato ha validità a condizione che le aree da servire siano raggiungibili attraverso vie pubbliche o servitù attivabili da parte dei privati.

Per informazioni relative alla rete di fognatura e all'allacciamento occorre contattare il gestore del servizio idrico integrato (Milano <https://www.mmspa.eu/> e altri Comuni <https://www.gruppocap.it/>).

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

**Decreto legislativo n. 152 del 03 aprile 2006** *Norme in materia ambientale - parte III*

**Legge Regionale n. 26 del 12 dicembre 2003** *Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*

**Regolamento regionale n. 6 del 29 marzo 2019** *Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)*

**DPR 59/2013** *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*

### INFORMAZIONI

[http://opencms10.cittametropolitana.mi.it/ambiente/guida\\_autorizzazioni\\_ambientali/index.html](http://opencms10.cittametropolitana.mi.it/ambiente/guida_autorizzazioni_ambientali/index.html)

### CONTATTI

[http://opencms10.cittametropolitana.mi.it/ambiente/guida\\_autorizzazioni\\_ambientali/cittadini/scarico\\_acque\\_reflue/scarichi\\_contatti.html](http://opencms10.cittametropolitana.mi.it/ambiente/guida_autorizzazioni_ambientali/cittadini/scarico_acque_reflue/scarichi_contatti.html)